



GenOA week 2022

Open Science e Valutazione della Ricerca

Laura Patrizii – INFN Bologna

in collaborazione con R. Barbera, S. Bianco, M. Maggi, D. Menasce
(Gruppo di Lavoro dell'INFN sull'Open Science)

Open Science nell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Gruppo di lavoro sull' Open Science

S.Bianco R.Barbera M.Maggi D.Menasce L.Patrizii
M. Pallavicini (ex-officio, membro Giunta Esecutiva INFN)

Gruppo di lavoro sulla Valutazione

Coordinatore : P.Lubrano

Che cos'è Open Science?

«La scienza aperta è un approccio al processo scientifico basato su **collaborazione, condivisione** aperta e tempestiva **dei risultati**, modalità di **diffusione della conoscenza** basate su **tecnologie digitali in rete** e **metodi trasparenti di validazione e valutazione dei prodotti della ricerca**

[...]Essa **aumenta il potenziale collaborativo** con la possibilità di **accesso ai dati** e loro **riuso per nuove analisi**, anche di tipo interdisciplinare, e per l'insegnamento scientifico, nonché la **fruibilità del sapere scientifico, in modo trasparente, a beneficio della società**»

MUR Piano Nazionale per la Scienza Aperta 2021-2027

23 Novembre 2021
Adottata da 193 Paesi



accesso aperto e immediato
alla conoscenza scientifica
Nuovo mantra :
« as open as possible as
closed as necessary »



condivisione infrastrutture
di ricerca (virtuali o fisiche)
necessarie a sostenere la
scienza aperta e soddisfare i
bisogni di diverse comunità

Favorire il dialogo tra diversi
detentori di conoscenza,
riconoscendo la ricchezza di
diversi sistemi di conoscenza
e la diversità dei produttori
di conoscenza

promuovere una
collaborazione ampia tra
scienziati e attori sociali al
di là della comunità
scientifica

20/6/2022



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

UNIVERSITÀ RICERCA

Home | Stampa | Notizie e comunicati stampa | Pubblicato il Piano nazionale della scienza aperta



PNR 2021-2027
Programma nazionale per la ricerca

**PIANO NAZIONALE PER LA
SCIENZA APERTA**

ESPERTI DEL GRUPPO DI LAVORO PIANO NAZIONALE PER LA SCIENZA APERTA
Giorgio Rossi (coordinatore), Roberto Caso, Donatella Castelli, Elena Giglia

Publicato il Piano nazionale della scienza aperta

Lunedì, 20/06/2022

Individuati 5 assi di intervento: pubblicazioni scientifiche, dati, valutazione della ricerca, partecipazione e apertura dei dati della ricerca su SARS-COV-2 e Covid-19

"L'obiettivo di questo Piano nazionale è porre le basi per la piena attuazione della scienza aperta in Italia, favorendo la transizione verso un sistema aperto, trasparente, equo, inclusivo, in cui la comunità scientifica si riappropri della comunicazione dei risultati della ricerca, con benefici per l'intera società.

Il Piano nazionale per la scienza aperta è un elemento essenziale del Programma nazionale per la ricerca (PNR) e rappresenta un complemento al PNIR, il Piano nazionale per le infrastrutture di ricerca.

Il piano, infatti, mira a creare le condizioni per la piena partecipazione dell'Italia all'interno dei processi europei ed internazionali di scienza aperta."

PIANO NAZIONALE PER LA SCIENZA APERTA (2021 – 2027)	
Assi di intervento	Piano di intervento
1. Pubblicazioni scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso aperto alle pubblicazioni • Forme non commerciali di pubblicazione • Quadro normativo in materia di diritto d'autore • Sistema di monitoraggio • Risorse formative aperte
2. Dati della ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • <i>FAIRification</i> nel sistema ricerca • Integrazione in EOSC • Produzione collaborativa di dati • Formazione delle figure tecniche
3. Valutazione della ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Processi e criteri di valutazione • Collaborazione tra istituzioni e tra ricercatori • Pubblicare in accesso aperto • Revisione paritaria aperta • Infrastruttura nazionale
4. Scienza aperta, comunità scientifica e partecipazione europea	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso organico verso la scienza aperta • Attività di coordinamento a livello europeo
5. Apertura dei dati della ricerca su SARS-COV-2 e Covid-19	<ul style="list-style-type: none"> • Portale nazionale per dati FAIR e testi su COVID19 • Modelli di dati aperti sulla salute pubblica

Tab. 1 - Struttura e obiettivi del piano

1. LE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

OBIETTIVI

- fornire accesso aperto immediato alle pubblicazioni scientifiche finanziate con fondi pubblici [Racc. 790/2018 Art. 1]
- incentivare il ricorso a forme non commerciali di pubblicazione in accesso aperto [Racc. 790/2018 Art. 1]
- dotare l'Italia di un quadro normativo organico in materia di diritto d'autore che renda possibile l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche [Racc. 790/2018 Art. 1]
- dotare l'Italia di un sistema di monitoraggio sull'attuazione del principio dell'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche [Racc. 790/2018 Art. 1]
- razionalizzare e rendere trasparenti i contratti di abbonamento alle riviste scientifiche delle istituzioni accademiche e di ricerca [Racc. 790/2018 Art. 1]
- promuovere e incentivare la creazione di Risorse formative aperte (*Open Educational Resources*)

accesso aperto:
elemento
chiave

mercato
editoriale
oligopolistico

Il panorama

L'accesso aperto è "un elemento fondamentale delle politiche degli Stati membri che si prefiggono di assicurare una ricerca e un'innovazione responsabili mettendo i risultati della ricerca a disposizione di tutti e favorendo la partecipazione della società", come riconosciuto dalla *Raccomandazione 417 della Commissione UE, del 17 luglio 2012* e come ribadito dalla successiva *Raccomandazione 790 della Commissione UE del 25 aprile 2018 sull'accesso e la conservazione della informazione scientifica*.

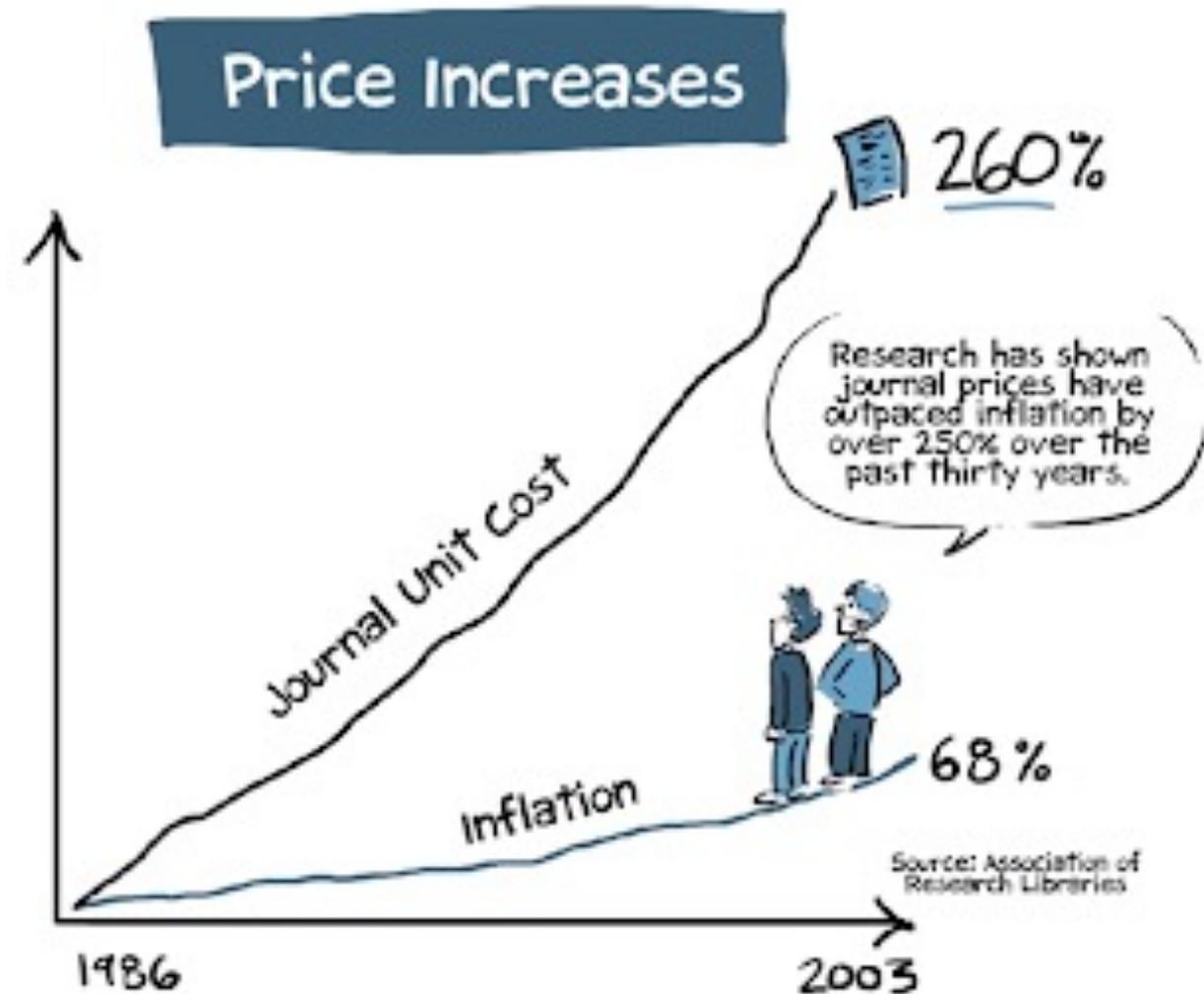
Il mercato della comunicazione scientifica attuale vede, in alcune importanti aree scientifiche, pratiche oligopolistiche che pregiudicano la scienza aperta. Gli autori e i revisori non vengono retribuiti, e, con la cessione gratuita dei diritti patrimoniali d'autore, i gruppi editoriali acquisiscono un controllo totale e duraturo delle pubblicazioni. L'oligopolio determina anche una politica incontrollata di aumento dei prezzi di pubblicazione, che hanno raggiunto livelli insostenibili, e rende in gran parte non accessibili al pubblico i termini e le clausole dei contratti di abbonamento. I rapporti con gli editori sono in corso di ridefinizione in molti Paesi Europei con l'obiettivo di ottenere l'accesso aperto immediato, e di razionalizzare e rendere trasparenti i contratti di abbonamento alle riviste da parte delle istituzioni accademiche e di ricerca finanziate con fondi pubblici. Occorre infine sostenere le

L'Editoria Scientifica

Modello economico tradizionale:
«Readers Pay»

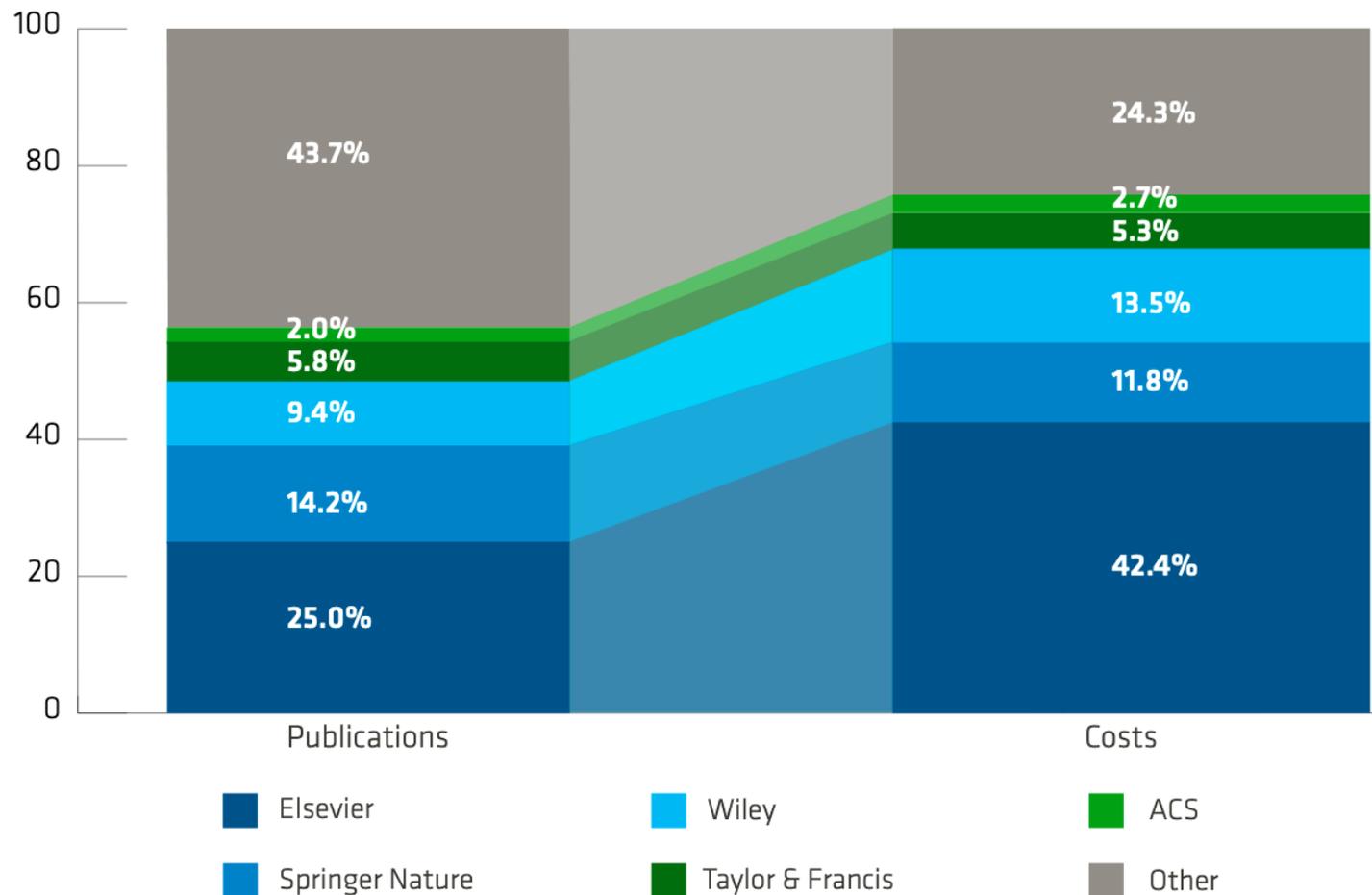
La Crisi dei Periodici

Il costo degli abbonamenti cresce molto più rapidamente dell'inflazione

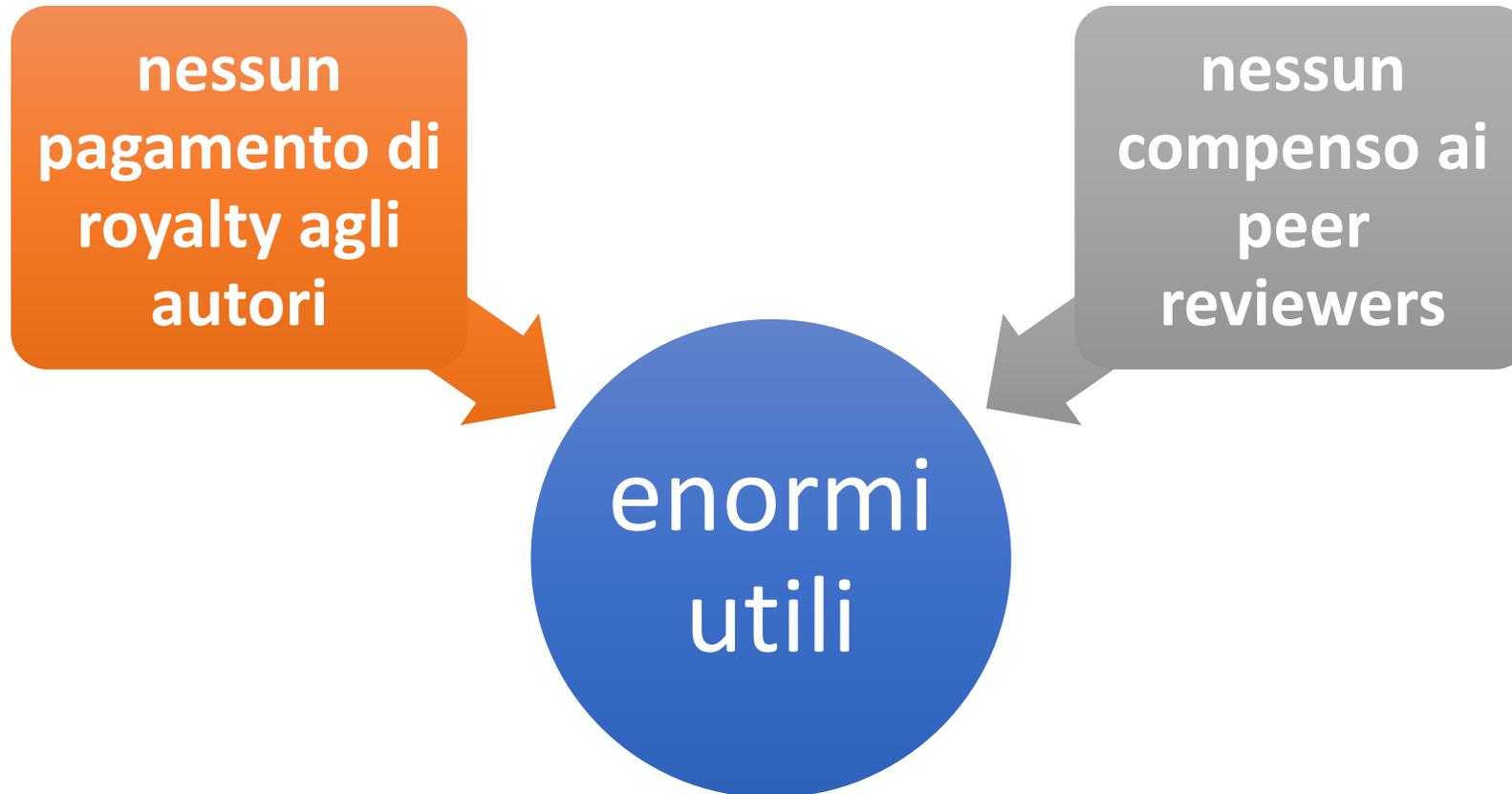


Mercato Oligopolistico

- Insostituibilità delle riviste
- Impact Factor
- Preferenza a pubblicare su riviste ad alto IF
- Valutazione della ricerca



Deciphering the Big Deal landscape Follow-up of the 2019 EUA Big Deals Survey Report
<https://eua.eu/resources/publications/889/deciphering-the-big-deal-landscape.html>



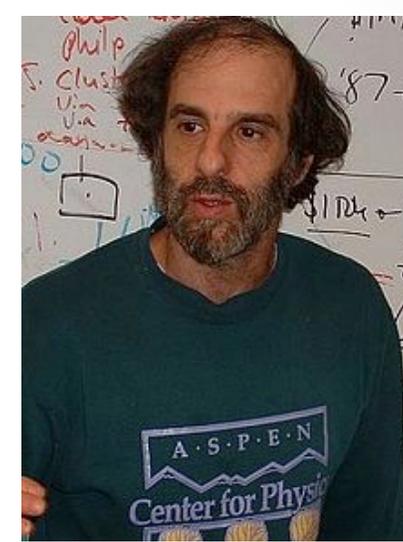
Per «accesso aperto» all'informazione scientifica si intende la possibilità di reperire in rete le pubblicazioni scientifiche, i dati e i metadati che li rendono fruibili, e ogni altro risultato della ricerca e dell'insegnamento scientifico, senza costi e senza barriere giuridiche e tecniche.

Programma nazionale per la ricerca 2021-2027,
<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-05/PNR2021-2027.pdf>

breve
digressione su
Open Access...



1991 Paul Ginsparg : crea un repository mailbox a Los Alamos National Lab accessibile da ovunque per condividere draft lavori via email senza doverli fotocopiare/spedire (xxx.lanl.gov)



1991 nasce il www al CERN



1999 ArXiv.org : 1.5 milioni di papers , 600 / giorno
– 7 downloads /sec

Nasce il movimento Open Access

2002 The Budapest Open Access Initiative »

Un'antica tradizione e una moderna tecnologia convergono oggi rendendo possibile un bene pubblico senza precedenti ...”

2003 La Dichiarazione di Berlino

“La nostra missione di disseminazione della conoscenza è incompleta se l'informazione non è resa largamente e prontamente disponibile alla società...»

Gold Open Access

Pubblicazione su rivista Open Access (OA) con pagamento Article Processing Cost (APC)

Green Open Access

Pubblicazione su rivista in abbonamento AAM* in archivio OA dopo embargo (6/12 mesi)

*AAM= Authors Accepted Manuscript

Hybrid Open Access

Pubblicazione OA su rivista in abbonamento pagando APC → *“double dipping”*

OA2020

Alleanza globale di centinaia Istituzioni per accelerare la transizione verso l'accesso aperto

- Conversione degli abbonamenti in costi di pubblicazione ad Accesso Aperto (APC) senza spesa aggiuntiva
- Spesa degli abbonamenti resa pubblica

In Italia aderiscono CRUI e INFN

SCOAP3

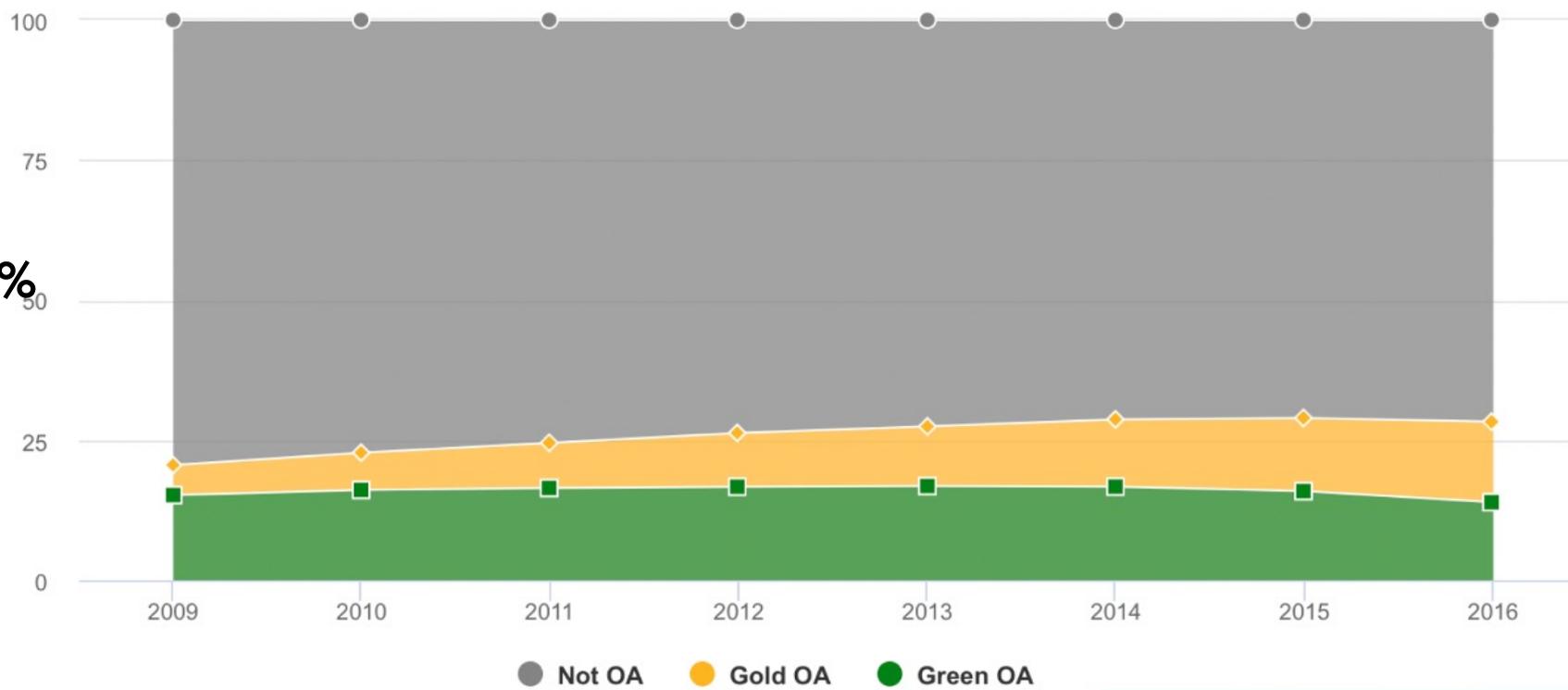
Global Partnership di 3000 biblioteche, enti di ricerca e Università da 46 Paesi

- Dal 2014 sostenuto e coordinato dal CERN.
- In Italia coordinato da INFN con collaborazione di CRUI e Università ed EPR partner
- Converte in OA le riviste di HEP teorica e sperimentale
- PTEP, PRL, PRD, PRC, NPB, JHEP, EPJC, CPC, AHEP, APPB (Springer/EPJ/SISSA, Elsevier, APS, Oxford UP/JPS, Hindawi, Jagiellonian UP, IOP/CAC)
- I fondi di abbonamento vengono convertiti in APC senza costi aggiuntivi
- Riviste selezionate in seguito a gara: Costo&Qualità

A 20 anni dalla dichiarazione di Berlino e a ~ 30 dall'avvento del web

Percentage of open access publications (gold and green) by year on total

Source: Consortium's own analysis of Scopus database



OA Gold+Green ~ 25%

2018: Una coalizione di istituzioni europee finanziatrici della ricerca (tra cui INFN) lanciano il progetto Plan S per accelerare la transizione all' Open Access delle pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche finanziate con fondi pubblici dovranno essere pubblicate in riviste ad accesso aperto o su piattaforme ad accesso aperto.

cOAlition S <https://www.coalition-s.org/>



Riviste /Piattaforme
Open Access

Archivio su repository
Open Access

Accordi di
Trasformazione

1

gold OA

2

green OA

3

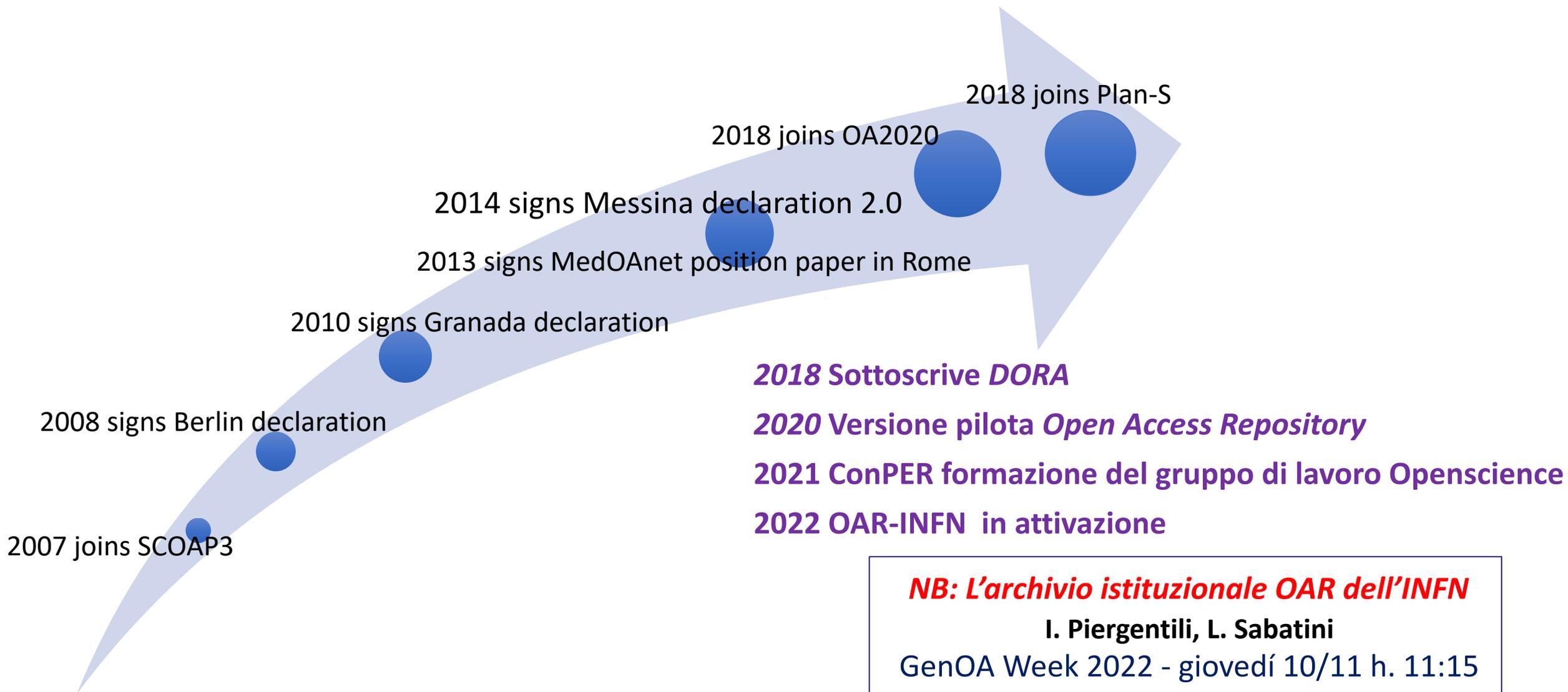
ibrido in
transizione

No riviste ibride

OA immediato, No embargo

No trasferimento di copyright

No all'uso dell'Impact Factor per la valutazione della ricerca



NB: L'archivio istituzionale OAR dell'INFN

I. Piergentili, L. Sabatini

GenOA Week 2022 - giovedì 10/11 h. 11:15



Consulta dei Presidenti degli enti pubblici di ricerca
ConPER

Gruppo di lavoro openscience



<https://home.infn.it/conper/openscience.html>



Benvenuti nella pagina del Gruppo di Lavoro Open Science della Conper

Il gruppo di lavoro Open Science della ConPER, la Consulta dei Presidenti degli enti pubblici di ricerca, è stato istituito nel dicembre 2021 per favorire il coordinamento tra gli enti di ricerca stessi e tra gli enti di ricerca e le università rappresentate dalla Conferenza dei Rettori delle università italiane (CRUI). In particolare, il gruppo di lavoro Open Science faciliterà la cooperazione nella produzione di documenti e azioni congiunte per la promozione e il sostegno in Italia delle politiche di scienza aperta. Il gruppo di lavoro è coordinato da INFN e INGV.

Componenti del Gruppo di lavoro
Giuseppe De Simone (CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche)
Antonella Gasperini (INAF, Istituto Nazionale di Astrofisica)
Susanna Terracini (INDAM, Istituto Nazionale di Alta Matematica)
Andrea Ricci (INAPP, Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche)
Roberto Barbera (INFN, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare)
Stefano Bianco (INFN, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare)
Anna Grazia Chiodetti (INGV, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)
Mario Locati (INGV, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)
Angela Saraò (OGS, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale)
Alessandra Giorgetti (OGS, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale)
Emanuela Secinaro (INRIM, Istituto Nazionale per la Ricerca Metrologica)
Laura Casella (ISPRa, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)
Roberta Vigni (ISPRa, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)
Paola De Castro (ISS, Istituto Superiore di Sanità)

IN EVIDENZA

2022.07.29
 Il Gruppo di Lavoro dedicato all'Open Science propone il censimento delle attività...
 Il sondaggio, rivolto ai referenti Open Science degli EPR, è da compilare...
 La scadenza per la compilazione è fissata per il 15 settembre...
 I risultati ci daranno un quadro esaustivo dello...

LINK UTILI

- >> A...
- >> Ev...
- >> Area...
- >> Riuni...

Contatti

Stefano Bianco
 Annagrazia Chiodetti
 Mario Locati

**PRIMO CONVEGNO
 CNR Roma
 6-7 dicembre 2022**

<https://agenda.infn.it/e/ConvegnoOpenscienceConPER2022>

Il piano di intervento

Nel percorso verso il pieno accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche sono state formulate le seguenti raccomandazioni:

obbligo
accesso
aperto

Archivi
Interoperabili
Dati FAIR

deposito
Green

- a. inserire in tutti i bandi finanziati con fondi pubblici la richiesta di accesso aperto agli articoli e alle monografie prodotte prevederne i costi e i puntuali meccanismi di verifica;
- b. favorire l'interconnessione degli archivi aperti esistenti e la loro interoperabilità a livello nazionale ed europeo, ad esempio con quanto sviluppato da OpenAIRE⁸, e che permetta di collegare pubblicazioni, progetti e competenze.
- c. Favorire lo sviluppo di un'infrastruttura nazionale per i dati della ricerca che preveda di implementare le Linee Guida per la Scienza Aperta, adatte a tutte le discipline, ed un portale pubblico che raccoglierà e renderà ricercabile e accessibile la produzione scientifica depositata negli archivi, nel rispetto delle norme del diritto d'autore. Ciò favorirà nuove pratiche sostenibili di ricerca testuale e costituirà il riferimento trasparente per gli esercizi di valutazione.
- d. adottare politiche di accesso aperto che favoriscano il deposito Green e che prevedano i diritti al riutilizzo oltre all'accesso gratuito;

FAIR (Findable, Accessible, Interoperable and Reusable),

3. LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

OBIETTIVI

- rendere più trasparenti i processi di valutazione e i dati su cui si basano
- rendere più affidabili e robusti i criteri di valutazione
 - includendo tutti i risultati convalidati della ricerca [Racc.790/2018 art.9]
 - riducendo il peso degli indicatori bibliometrici riferiti alle sedi di pubblicazione
- implementare criteri di valutazione che incentivino la collaborazione tra istituzioni e tra ricercatori [Racc.790/2018 art.9]
- pubblicare in accesso aperto i prodotti della ricerca oggetto di esercizi di valutazione (ad es. VQR) [Racc.790/2018 art.5]
- applicare forme di revisione paritaria aperta a tutti gli esercizi di valutazione nazionale (ad es. VQR)
- sviluppare sistemi che garantiscano la disponibilità pubblica dei dati citazionali della letteratura scientifica
- dotare l'Italia di un'infrastruttura nazionale a rete, partendo dall'interconnessione degli archivi aperti esistenti, che costituisca la base dell'Anagrafe della ricerca (ANPREPS) [Racc.790/2018 art. 5 e 9]

Il panorama

La valutazione della ricerca è necessaria per investire le risorse in maniera informata, per valutare il ritorno degli investimenti, e per responsabilizzare l'uso dei fondi pubblici.

L'accesso aperto ai risultati della ricerca può costituire un elemento di trasparenza per rafforzare l'intero processo valutativo. La scienza aperta realizza le condizioni per una modifica condivisa del sistema di valutazione¹⁷, ampliando il concetto di impatto anche al di fuori del perimetro accademico.

A livello europeo (ERC, alcuni importanti Atenei) si è avviato il superamento degli indici di impatto editoriale nella valutazione dei progetti di ricerca e delle carriere accademiche.

Nel quadro della rinnovata ERA i Paesi Membri e la Commissione Europea collaborano per definire una nuova base comune per la valutazione della ricerca.

La realizzazione di un'infrastruttura nazionale per la scienza aperta a rete, a partire dall'interconnessione degli archivi aperti esistenti, dovrà permettere di collegare pubblicazioni, progetti e competenze.

Scienza
Aperta e
Valutazione

Agreement
sulla
Valutazione

Research Assessment in the Transition to Open Science
2019 EUA Open Science and Access Survey Results

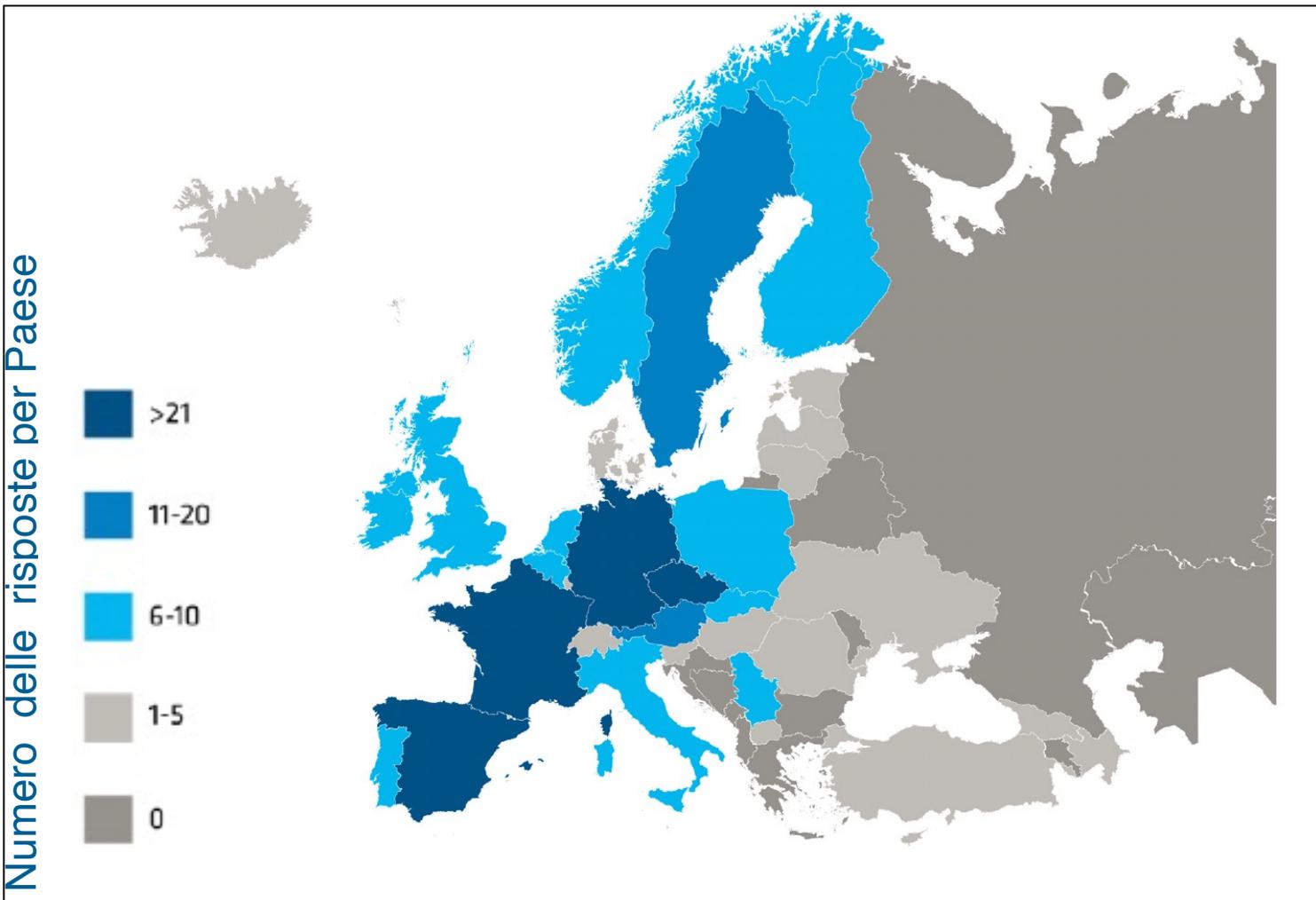
Bregt Saenen, Rita Morais, Vinciane Gaillard and Lidia Borrell-Damián
October 2019

eua EUROPEAN UNIVERSITY ASSOCIATION

Expert Group on Science 2.0/Open Science

272 università di 36 Paesi Europei

2019



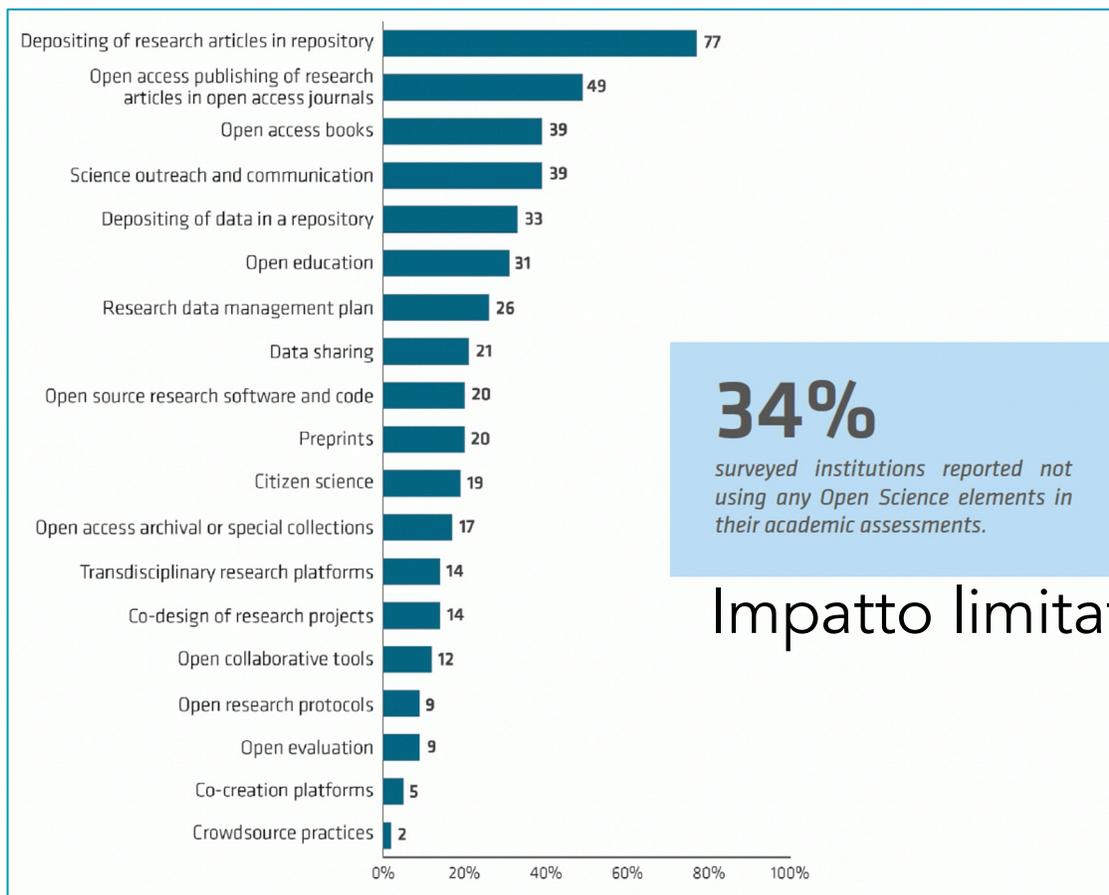
Open Science in university approaches to academic assessment
Follow-up to the 2020-21 EUA Open Science survey

Bregt Saenen, Rita Morais, Stephane Berghmans and Vinciane Gaillard
December 2021

2020-21

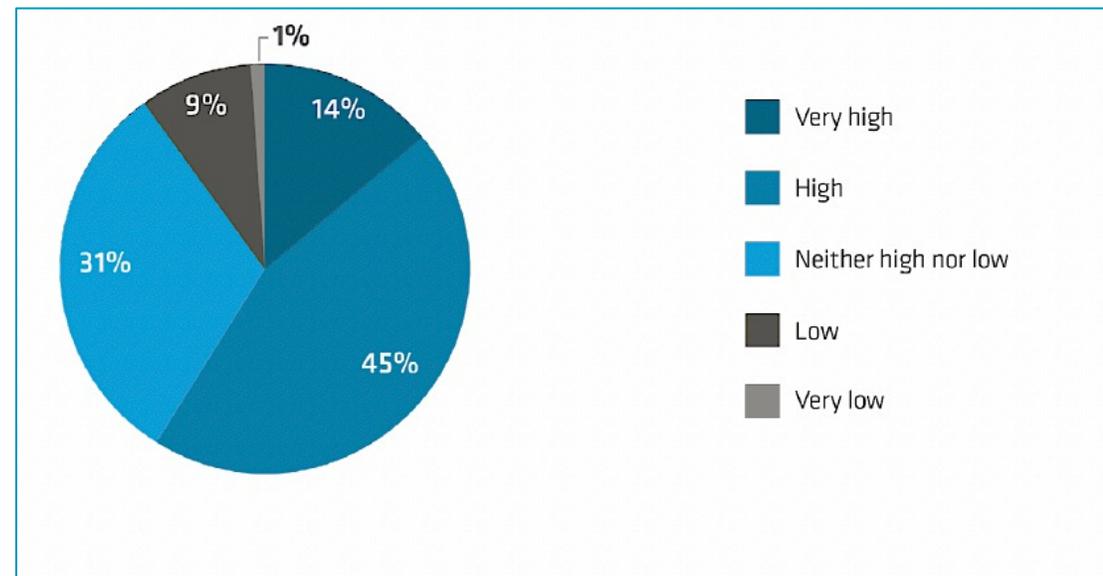
Elementi OpenScience inclusi nella valutazione accademica

Open Science in University Approaches to Academic Assessment
Follow-up to the 2020-21 EUA Open Science survey



34%
surveyed institutions reported not using any Open Science elements in their academic assessments.

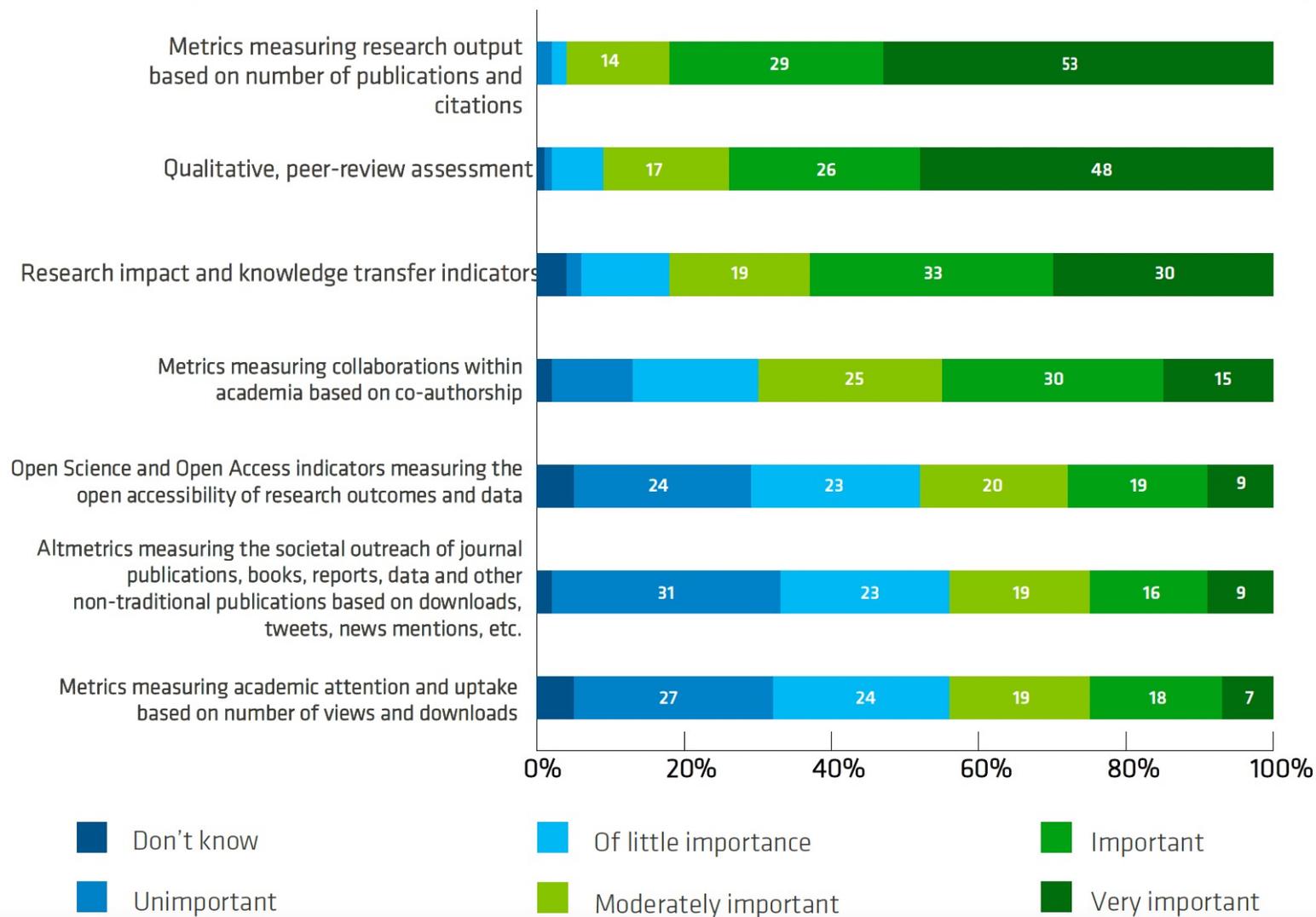
Impatto limitato



Importanza di Open Science nelle priorità strategiche dell'Università

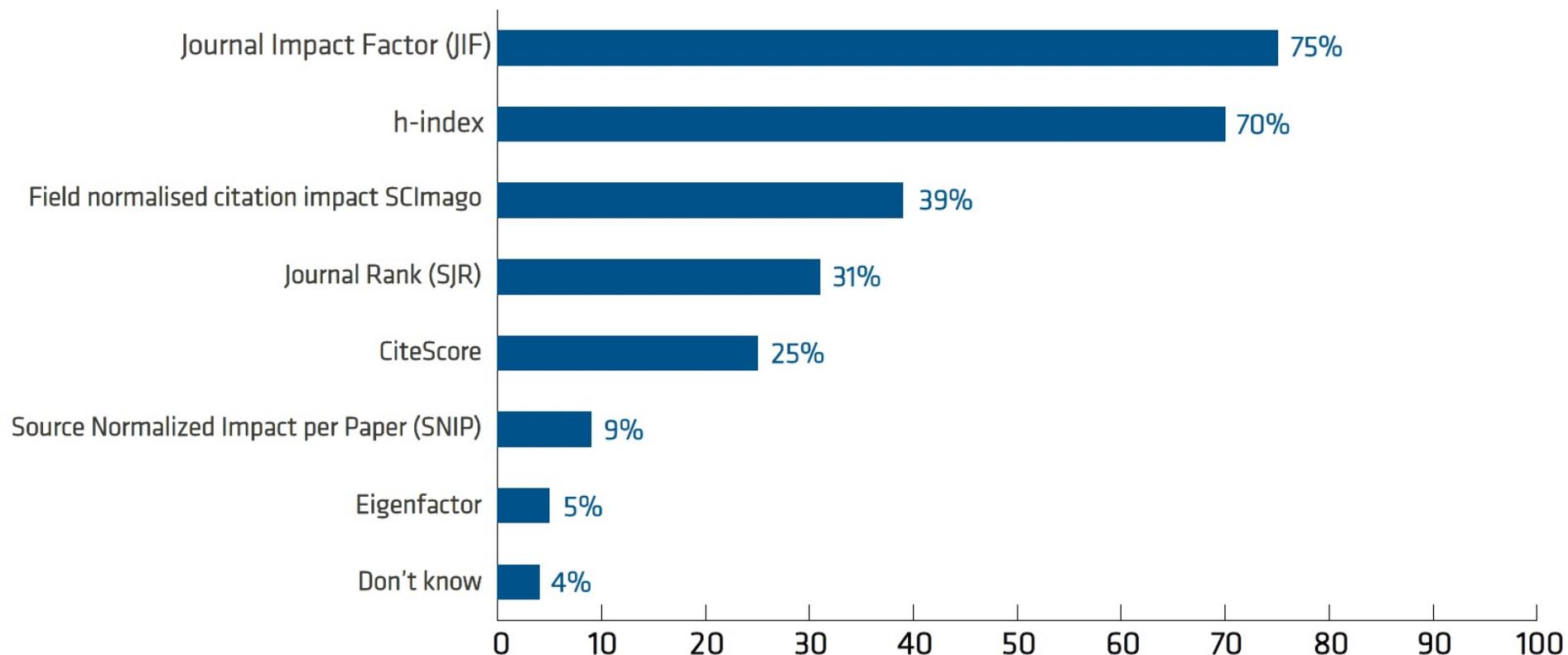
Figure 10 – Evaluation of academic activities for research careers

Based on survey question 8, ranking question (cf. Annex 1). Number of respondents: 194-195/197



Source: Research Assessment in the Transition to Open Science. 2019 EUA Open Science and Access Survey Results (2019)

Metriche utilizzate per la valutazione delle carriere dei ricercatori



source: *Research Assessment in the Transition to Open Science. 2019 EUA Open Science and Access Survey Results (2019)*

Nasce (1955) da un'idea del linguista Eugene Garfield come strumento per i bibliotecari per selezionare le riviste a cui abbonarsi

1972

HOME > SCIENCE > VOL. 178, NO. 4060 > CITATION ANALYSIS AS A TOOL IN JOURNAL EVALUATION

ARTICLE

f t in r w e

Citation Analysis as a Tool in Journal Evaluation: Journals

can be ranked by frequency and impact of citations for science policy studies.

EUGENE GARFIELD

SCIENCE • 3 Nov 1972 • Vol 178, Issue 4060 • pp. 471-479 • DOI: 10.1126/science.178.4060.471

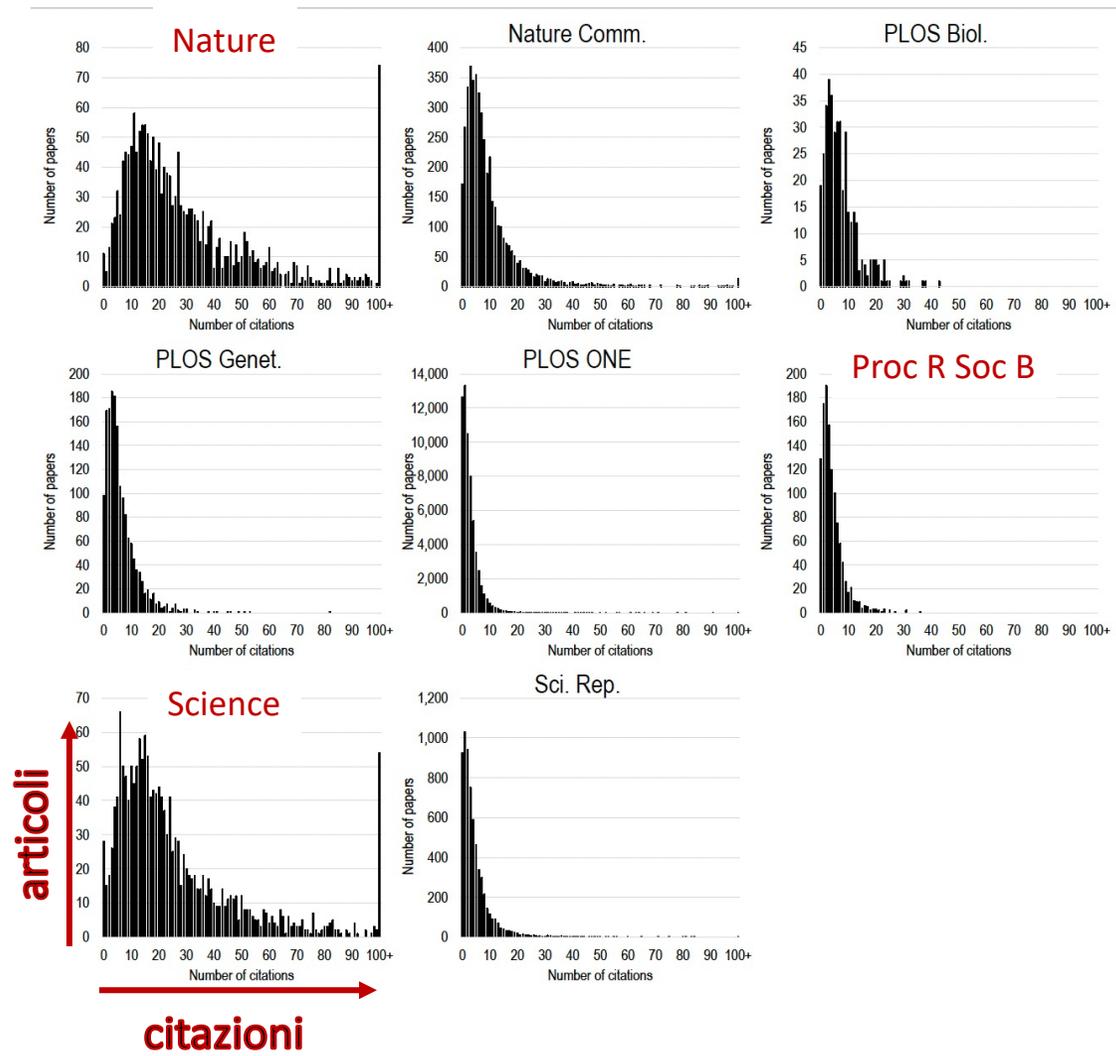
Il risultato è stato un elenco di riviste classificate in base al numero medio di citazioni per articolo di ricerca, un numero che ha chiamato *fattore di impatto*, *IF*

$$IF_{y,2} = \frac{Citazioni_{y-1} + Citazioni_{y-2}}{Pubblicazioni_{y-1} + Pubblicazioni_{y-2}}$$

per i primi due anni di vita della rivista IF=0

Nel 1992 Thomson Reuters ha acquisito ISI e quindi il diritto di produrre gli IF delle riviste

Nel corso del tempo *l'impact factor* è stato utilizzato per la valutazione di istituzioni e singoli ricercatori, allontanandosi molto dalle motivazioni per cui era stato creato.



I principali «difetti» del JIF:

- media aritmetica di una distribuzione fortemente asimmetrica;
- non contiene alcuna misura della larghezza della distribuzione;
- non evidenzia l' ampia sovrapposizione tra le varie distribuzioni
- i dati su cui è calcolato non sono pubblicamente disponibili;
- si basa su ristretta finestra temporale (2 anni) inappropriata per molte discipline
- il rapporto con le citazioni ricevute dai singoli articoli è discutibile

e dal 1992 oggetto di trattativa con Thomson Reuters

The use of journal impacts in evaluating individuals has its inherent dangers. In an ideal world, evaluators would read each article and make personal judgements

Eugene Garfield

Il predominio del fattore di impatto della rivista porta a due problemi principali:

- la qualità di un articolo prodotto dai ricercatori non viene valutata direttamente, ma attraverso un proxy, ovvero la reputazione della rivista dove è pubblicato
- viene rafforzata la posizione dominante degli editori accademici commerciali e aumenta in modo sproporzionato il loro potere nell'orientare il modo in cui la ricerca viene finanziata e condotta

Il circolo vizioso, OGGI

Opendata
/ FAIR/
etc

Legge sul diritto d'autore non permette diffusione libera della versione post-peer review (AAM)

VQR, ASN basate su $IF_{y,5}$ e Cit

Autore pubblica su oligopoli con alto IF

impossibile che una nuova rivista aumenti il suo IF prima di alcuni anni

Peer review svolta da scienziati non retribuiti

Abilitazione Scientifica Nazionale
Valutazione della Qualità della Ricerca
Impact Factor
Web Of Science database (Clarivate)
SCOPUS database (Elsevier)

ANVUR utilizza solo riviste in database a pagamento WOS e SCOPUS. Non esiste una rete nazionale di archivi della ricerca.

Minimi costi di editing (fanno tutto gli autori)

Reform of Research Assessment



eua EUROPEAN UNIVERSITY ASSOCIATION

SCIENCE EUROPE
Shaping the future of research

The European University Association and Science Europe Join Efforts to Improve Scholarly Research Assessment Methodologies

14 May 2019

È fondamentale risolvere l'attuale separazione tra politiche scientifiche orientate alla scienza aperta e sistemi di valutazione della ricerca riluttanti al cambiamento



Paris Call on Research Assessment

This text was prepared by the French Open Science Committee and presented to the Paris Open Science European Conference (OSEC) held in Paris on 4th and 5th February 2022, organised in the context of the French Presidency of the Council of the European Union, following the publication of the UNESCO recommendation on Open Science and the publication by the European Commission of Towards a reform of the research assessment system: scoping report.

AGREEMENT ON REFORMING RESEARCH ASSESSMENT

20 July 2022

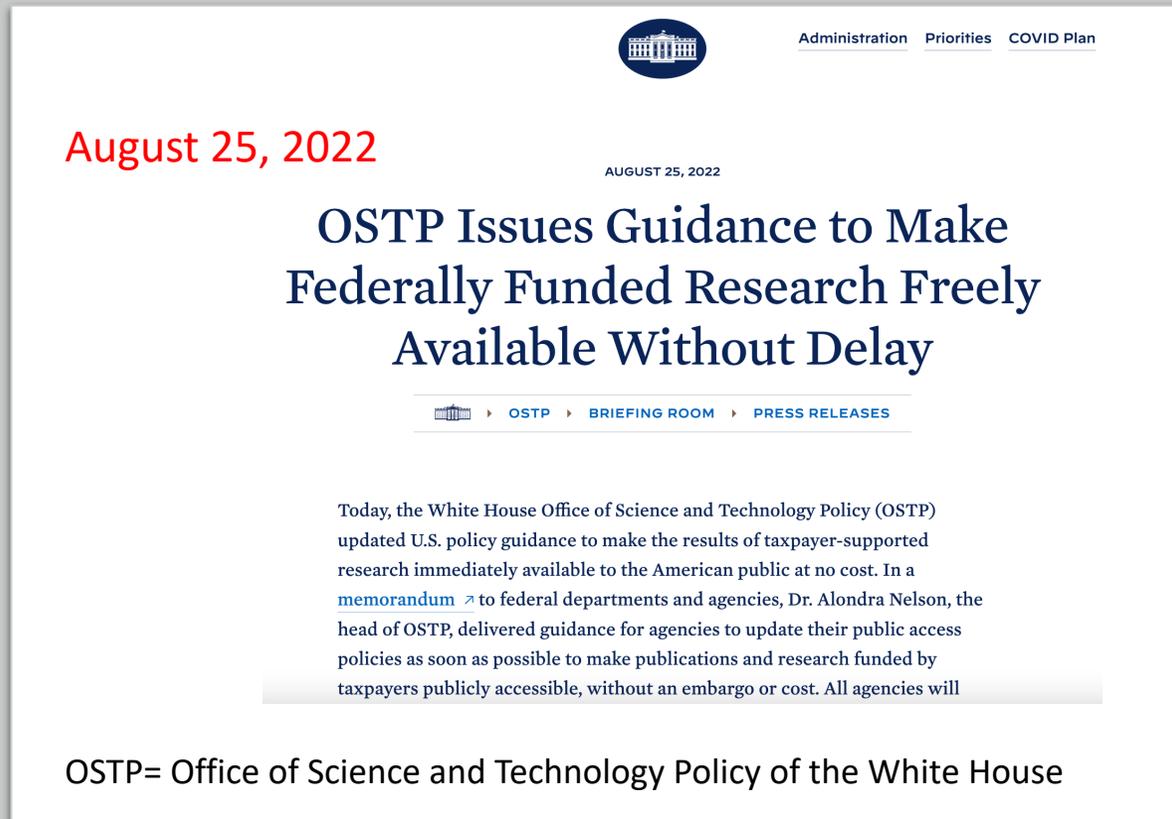


Marc Schiltz

SCIENCE EUROPE
CONFERENCE ON OPEN SCIENCE

18 & 19 OCTOBER 2022

“la pandemia da Covid-19 ha evidenziato l’importanza delle pratiche di Open Science come l’accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche e la condivisione di dati scientifici”
A. Azoulay, Direttrice Generale UNESCO



Administration Priorities COVID Plan

August 25, 2022

AUGUST 25, 2022

OSTP Issues Guidance to Make Federally Funded Research Freely Available Without Delay

OSTP BRIEFING ROOM PRESS RELEASES

Today, the White House Office of Science and Technology Policy (OSTP) updated U.S. policy guidance to make the results of taxpayer-supported research immediately available to the American public at no cost. In a [memorandum](#) to federal departments and agencies, Dr. Alondra Nelson, the head of OSTP, delivered guidance for agencies to update their public access policies as soon as possible to make publications and research funded by taxpayers publicly accessible, without an embargo or cost. All agencies will

OSTP= Office of Science and Technology Policy of the White House



Press release

31/1/2020

Sharing research data and findings relevant to the novel coronavirus (COVID-19) outbreak

wellcome

31 January 2020 / 5-minute read

f t in e

Commitments

libera traduzione

1. Riconoscere la diversità dei contributi e delle carriere nella ricerca in conformità con le esigenze e la natura della ricerca
2. Basare la valutazione della ricerca principalmente sulla valutazione qualitativa per la quale la revisione tra pari è centrale, supportata da un uso responsabile di indicatori quantitativi
3. Abbandonare gli usi inappropriati nella valutazione della ricerca di metriche basate su riviste e pubblicazioni, in particolare usi inappropriati di Journal Impact Factor (JIF) e h-index
4. Evitare l'uso delle graduatorie degli organismi di ricerca nella valutazione della ricerca
5. ...



Il piano di intervento

Nell'ambito della valutazione della ricerca sono formulate le seguenti raccomandazioni:

Archivi OA
per le
pubblicazioni

Nuovi criteri
per
l'Impatto

dati FAIR e
valutazione

Scienza
Aperta e Terza
Missione

- a. Ragionare intorno al possibile adeguamento circa il conferimento dei lavori di ricerca negli esercizi di valutazione nazionale richiedendo che le pubblicazioni scientifiche da valutare siano depositate in un archivio ad accesso aperto;
- b. Si raccomanda di ampliare i criteri di valutazione riducendo il peso degli indicatori bibliometrici riferiti alle sedi editoriali (impact factor, H-index) e valutando opportunamente i contributi alla scienza aperta e alle attività di Terza Missione, in sintonia con l'evoluzione di tali criteri in ambito ERA;
- c. elaborare, coinvolgendo le comunità scientifiche, nuovi criteri di stima dell'impatto della produzione scientifica;
- d. istituire una anagrafe della ricerca;
- e. aderire ai principi della DORA Declaration, allineando i sistemi di valutazione;
- f. adeguare i criteri di valutazione della ricerca inserendo la produzione e cura di dati FAIR e loro servizi tra i prodotti considerati;
- g. riconoscere e premiare anche a livello di singole istituzioni le pratiche di scienza aperta fra i criteri di valutazione delle attività di Terza Missione

Le sfide

- Serve un cambiamento nella cultura scientifica convenzionale
- Sono necessari investimenti in infrastrutture adeguate
- E' necessaria una revisione dei criteri di valutazione dell'eccellenza scientifica e delle carriere scientifiche
- Necessità di affrontare non-volute conseguenze negative delle pratiche della scienza aperta, come
 - comportamenti predatori
 - sfruttamento e privatizzazione dei dati della ricerca.



Wellcome Open Research [SUBMIT YOUR RESEARCH](#)

BROWSE GATEWAYS & COLLECTIONS HOW TO PUBLISH ▾ ABOUT

[Home](#) » [Browse](#) » [Promotion of data sharing needs more than an emergency: An analysis...](#)

[Check for updates](#)

RESEARCH ARTICLE

Promotion of data sharing needs more than an emergency: An analysis of trends across clinical trials registered on the International Clinical Trials Registry Platform [version 1; peer review: 2 approved]

[✉ Laura Merson](#) [ORCID](#)¹, [Dudzile Ndwandwe](#) [ORCID](#)², [Thobile Malinga](#) [ORCID](#)², [Giuseppe Paparella](#)³, [Kwame Oneil](#)⁴, [Ghassan Karam](#)⁵, [Robert F. Terry](#) [ORCID](#)⁶

[Author details](#)

Abstract

BACKGROUND: A growing body of evidence shows that sharing health research data with other researchers for secondary analyses can contribute to better health. This is especially important in the context of a public health emergency when stopping a pandemic depends on accelerating science.



sky tg24 ELEZIONI MIDTERM GUER

CORONAVIRUS News Mappa Contagi Italia Faq

SALUTE E BENESSERE

Covid, il bollettino non sarà più quotidiano. Il Ministero: "Diffusione ogni venerdì"

28 ott 2022 - 15:04

sospensione della pubblicazione

giornaliera del bollettino dei dati relativi alla diffusione della pandemia da coronavirus in Italia.

Il circolo virtuoso DOMANI



GRAZIE